

MALAMOVIDA

Anche stanotte, 9 novembre 2013, tra le 24 e le 6 della mattina, nelle strade della cosiddetta “movida” c’è stato l’inferno. Ragazzi, ubriachi soprattutto, alcuni molto ubriachi, che si rincorrevano chiamandosi l’un l’altro; qualcuno giocava a pallone, altri litigavano prendendo rabbiosamente a calci le saracinesche, altri suonavano chitarre e tamburi e altri ancora facevano la “ola”. Un paio bestemmiavano orribilmente e con gusto, ma tutti, **INDISTINTAMENTE**, gridavano con tutto il fiato che avevano in gola, come se ne andasse della loro stessa vita.

E allora uno si chiede: ma per quale motivo migliaia di cittadini che pagano le tasse, e hanno fatto dei sacrifici per comprare casa in un posto che evidentemente devono amare molto, sono costretti a subire questo martirio quasi tutte le sere della settimana...?

Perché all’inizio era solo il venerdì sera, e allora ci si faceva coraggio; il danno era limitato. Poi si è aggiunto il sabato perché era il sabato, evvabbè. Poi il mercoledì è diventato il “paghi due prendi tre” (birre). Quindi il giovedì è diventato il trait d’union tra il mercoledì e il venerdì. E poi la domenica, diamine...

Non esiste più una notte in tutta la stradannata settimana in cui si possa dormire tranquilli.

Se poi telefoniamo ai vigili ci viene detto che loro, senza l’appoggio dei PS, per regolamento **NON** possono assolutamente intervenire. Se telefoniamo ai PS, polizia o carabinieri che siano, ci vengono date le risposte più variopinte: hanno due sole macchine e una è a sedare una rissa in Sampierdarena e l’altra è a un incidente mortale a Nervi; oppure che sono troppo pochi e non possono intervenire; oppure che se anche intervengono **NON** possono fare nulla perché gli schiamazzanti sono liberi cittadini e possono stare dove vogliono; oppure “stia tranquillo signore che adesso mandiamo subito qualcuno...”.

Ci viene narrato che più di 50 tra PS e alpini sarebbero impegnati nell’ordine pubblico del Centrostorico. Può darsi, però qui si vedono soltanto poliziotti e carabinieri in piazza Matteotti alla mattina, che chiacchierano e si annoiano. Poi ve ne sono altri che passeggiano, insieme agli alpini, in via San Lorenzo o all’Expo, sempre durante il giorno. A dire il vero vi sono anche un sacco di macchine di tutte le Forze di Polizia che zigzagano tranquillamente tra le mamme coi passeggini e i bimbi che corrono da tutte le parti, sempre in San Lorenzo e all’Expo, in zone che sarebbero rigorosamente pedonali.

Ma alla sera, e soprattutto dopo la mezzanotte, in giro non si vede neanche una divisa.

E anche qui ci si chiede: ma quando centinaia di PS vengono mandati a Marassi, a far ordine pubblico alle partite di calcio, forse che vanno in corso Sardegna (sempre stesso quartiere...) alle 10 della mattina...? Certo che no, vengono mandati **DOVE** e **QUANDO** c’è la partita.

E allora con quale logica decine di poliziotti e carabinieri vagano durante il giorno nelle vie più tranquille e inviolabili della città vecchia, invece di essere presenti nei luoghi e nelle ore dove l’ordine pubblico viene **COSTANTEMENTE** e **SICURAMENTE** violato...?

Forse che i cittadini del Centro Storico hanno meno diritti degli amanti del pallone...?

Nel Centrostorico dopo la mezzanotte chiunque voglia infrangere la legge è libero di farlo senza incorrere nelle maglie della legge, e questo è un fatto inoppugnabile.

E allora noi chiediamo a **TUTTE** le Forze di Polizia: cosa state aspettando per intervenire; l’ennesimo fatto di sangue...?

Aspettate forse che un padre di famiglia con gli occhi e il cervello ottenebrati da troppe notti insonni, e con il pianto dei suoi bambini nelle orecchie, scenda in strada con una spranga di ferro e rovini qualche disgraziato e se stesso...? Ma non potreste intervenire subito allora, evitando a tutti noi questo tormento...???

Voi per statuto dovreste proteggere salute, sicurezza e benessere dei cittadini, e allora perché non lo fate...?

E raccontandoci oltretutto un sacco di favole, sia ai centralini, che tutte le molte volte che abbiamo avuto delle riunioni con voi.

Vergognatevi.

E anche tutte le amministrazioni comunali si devono vergognare, a partire da quella precedente e precedente ancora, per aver permesso, facilitato e in qualche caso addirittura finanziato l'insediamento di una sbalorditiva concentrazione di locali, la maggior parte dei quali aprono solo di notte, in un'area densamente popolata come quella del Centro Storico, senza prevedere le scellerate conseguenze che tutti abbiamo sotto gli occhi.

E vergognarsi deve anche l'amministrazione attuale, perchè permette che nuovi locali continuino ad aprire, aggiungendo danno a danno, e che l'interesse venale di una manciata di gestori continui ad essere prevalente sulla salute e l'equilibrio psicofisico di migliaia di cittadini, che votano e pagano le tasse.

Ma a queste scorribande alcoliche partecipano anche e soprattutto ragazze e ragazzi giovanissimi che saranno ben stati generati da qualcuno... e quindi voi genitori, padri e madri, non vi accorgete che i vostri figli e figlie arrivano a casa alla mattina, e fradici di alcol...? Cosa pensate, che si siano raccontati barzellette tra amici in qualche localino per bene...? Allora ve lo dico io cosa fanno sino alle 4 o alle 5 della mattina: sono in giro per la città vecchia, a stordirsi con alcol e droghe varie e a schiamazzare oscenamente, impedendo a onesti cittadini di godere delle loro ore di sonno. Senza contare il danno che fanno a se stessi.

Perché forse voi e i vostri figli non ci avete mai pensato, ma il Centro Storico è abitato, e non da prostitute e spacciatori, ma da NORMALI FAMIGLIE DI LAVORATORI, FORMATE DA UOMINI, DONNE E BAMBINI, che l'indomani si devono alzare per dedicarsi alle proprie NORMALI attività, scuola o lavoro che siano.

E come pensate che questo sia possibile se i vostri figli impediscono a costoro di dormire...?

Vergognatevi anche voi, quindi, per NON esercitare il vostro dovere di genitori, che prevede anche di insegnare l'educazione e la moderazione ai propri figli.

Noi cittadini del Centro Storico pretendiamo quindi che ciascuna delle parti in causa; e cioè Pubblica Sicurezza e Amministrazione Comunale, si risvegliano dal loro torpore e intervengano insieme per ripristinare la legalità nei nostri territori.

Magari collaborando con le varie Associazioni sul territorio, che ne sarebbero ben liete.

Fulvio Silingardi
Associazione Centrostorico Est, Osservatorio Pre Gramsci